

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 29/09/2018

OGGETTO:

BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017 – APPROVAZIONE

=====
L'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTINOVE del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30 nella Sala delle Adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria – seduta Pubblica di prima convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

<u>Cognome e Nome</u>	<u>Qualifica</u>	<u>Presenza</u>
Artioli Giuseppe	Presidente	P
Cocconi Marco	Consigliere	P
Lanzi Cristina	Consigliere	A
Fontanesi Daniele	Consigliere	P
Magnani Simona	Consigliere	P
Brugnoli Cesare	Consigliere	P
Lusetti Stefano	Consigliere	P
Bonori Elisa	Consigliere	A
Bonazzi Cecilia	Consigliere	P
Menziozzi Daniele	Consigliere	P
Spano' Alessandro	Consigliere	P
Bonazzi Stefania	Consigliere	A
Righi Ivan	Consigliere	P

Presenti: 10	Assenti: 3
--------------	------------

Sono altresì presenti gli Assessori esterni

Con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Fava Dott.sa Germana.

Il Sig. Avv. Giuseppe Artioli, nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e constatato per appello nominale la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Vengono designati a fungere da scrutatori i Sigg. Lusetti Stefano, Bonazzi Cecilia, Spano' Alessandro

C.C. N. 27 DEL 29.09.2018

Presenti n. 10 Consiglieri

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 che, regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: *“Le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati”*;

VISTO il D.L. n. 174 del 10/10/2012 che, integrando il TUEL con l’articolo 147–quater, dispone che *“i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”*;

RICHIAMATO il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) che definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l’ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente “amministrazione pubblica” attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla;

APPURATO che il Bilancio Consolidato rappresenta uno strumento di comunicazione relativo al gruppo locale e di supporto al modello di governance adottato dall’Ente ma presenta una notevole complessità tecnica e di lettura, in quanto trattasi di documento elaborato sulla base dei principi contabili di natura civilistica e, dunque, ricavato partendo dalla contabilità economico-patrimoniale;

Vista la delibera giunta n. 68 del 22.09.2018, con la quale è stato approvato l’elenco delle società ed enti appartenenti al Gap, nonché definito il perimetro di consolidamento e n. 69 del 22.09.2018 di approvazione dello schema di Bilancio Consolidato anno 2017;

TENUTO CONTO che il Bilancio Consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale nonché il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31 dicembre 2017;

VISTO lo schema di Bilancio Consolidato dell’anno 2017, allegato al presente atto sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che l’allegato, lettera “B” Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, al presente atto fornisce informazioni sull’area di consolidamento e sugli organismi, enti e aziende che ne

fanno parte, sui principi del consolidamento, sui criteri di redazione, sulle operazioni preliminari al consolidamento e sui criteri di valutazione adottati;

RICHIAMATI il D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii. e il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

ACCERTATO che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, è stato richiesto in merito al presente provvedimento, il parere del responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Vista la relazione del Collegio dei Revisori ai sensi dell'art. 11-bis comma 2 lett. b) del D.Lgs. 118/2011;

Con voti favorevoli n. 7, contrari n. 1 (Righi) astenuti n. 2 (Menozzi – Spanò) espressi nelle forme di legge;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE il Bilancio Consolidato dell'anno 2017 del Comune di CAMPEGINE (Allegato A parte integrante), unitamente alla Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa (Allegato B parte integrante);

Ed inoltre con voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- DI DICHIARARE, con voti favorevoli n. 9 – astenuti 1 (Righi) - la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 stante l'urgenza che riveste il provvedimento.

Letto, confermato e sottoscritto a norma di legge

Il Sindaco

Avv. Giuseppe Artioli

Il Vice Segretario Comunale

Fava Dott.sa Germana



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 25/09/2018

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017 – APPROVAZIONE

Si esprime Parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Motivazioni/Annotazioni:

Campegine li, 25/09/2018

Responsabile

**I SETTORE: AFFARI GENERALI -
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
RISORSE**

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.



Comune di Campegine

Provincia di Reggio nell'Emilia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 29 DEL 25/09/2018

OGGETTO: BILANCIO CONSOLIDATO ANNO 2017 – APPROVAZIONE

Si esprime Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. B) del D.L. 174/2012

Annotazioni:

Campegine li, 25/09/2018

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**

FAVA GERMANA / Postecom S.p.A.

COMUNE DI CAMPEGINE
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

PUBBLICAZIONE

Si attesta che la deliberazione n. 27 del 29/09/2018 è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio comunale on-line e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dall'art. 124, 1° comma, D. Lgs. N. 267 del 18.08.2000.

Campegine, li 10/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menozzi Iuri / ArubaPEC S.p.A.

Dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dal 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. n.267/2000.

Campegine, li 29/09/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menozzi Iuri / ArubaPEC S.p.A.

La presente deliberazione è affissa all'albo pretorio on-line del Comune di Campegine per la pubblicazione dal 10/11/2018 al 25/11/2018
diverrà ESECUTIVA il 29/09/2018 ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18-08-00 n.267.

Campegine, li 10/11/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menozzi Iuri / ArubaPEC S.p.A.

Comune di Campegine

All. 11 Dlgs. 118/2011

Consolidato 2017

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE		0,00	608,60	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	608,60		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.200,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	14,52	4.031,70	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	35,70	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	23,21	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	128.318,05	1.881,74	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		131.591,48	5.913,44		
	Immobilizzazioni materiali				
II 1	Beni demaniali	4.958.198,40	4.531.266,79		
1.1	Terreni	217.122,59	107.641,46		
1.2	Fabbricati	372.864,80	99.326,99		
1.3	Infrastrutture	4.368.211,01	4.324.298,34		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	10.971.757,14	9.757.917,91		
2.1	Terreni	2.366.291,72	2.366.291,58	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	5.463.475,18	5.691.050,32		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	12.985,91	5.626,47	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.192,23	30.234,24	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	506,62	2.816,11		
2.7	Mobili e arredi	42.947,57	29.006,64		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	3.044.357,91	1.632.892,55		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	371.551,96	348.369,91	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali		16.301.507,50	14.637.554,61		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	690.911,44	2.622.740,27	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	690.886,29	2.622.740,27	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	25,15	0,00		
2	Crediti verso	339,48	0,00	BIII2	BIII2

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b imprese controllate	338,14	0,00	BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	1,34	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	35.565,93	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	726.816,85	2.622.740,27		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.159.915,83	17.266.208,32		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	19.151,38	1.311,55	CI	CI
	Totale rimanenze	19.151,38	1.311,55		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	547.662,86	1.780.049,28		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b Altri crediti da tributi	547.662,86	1.780.049,28		
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	42.504,89	13.074,39		
	a verso amministrazioni pubbliche	36.082,89	13.044,92		
	b imprese controllate	0,00	0,00		CII2
	c imprese partecipate	6.392,53	0,00	CII3	CII3
	d verso altri soggetti	29,47	29,47		
3	verso clienti ed utenti	79.333,81	117.661,77	CII1	CII1
4	Altri Crediti	450.109,03	1.014.902,38	CII5	CII5
	a verso l'erario	447,46	307,00		
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	192,26		
	c altri	449.661,57	1.014.403,12		
	Totale crediti	1.119.610,59	2.925.687,82		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni	0,05	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,05	0,00		
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	745.663,96	714.634,55		
	a Istituto tesoriere	745.663,96	714.634,55		CIV1a
	b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	43.499,63	7.774,32	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,02	5,73	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	789.163,61	722.414,60		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.927.925,63	3.649.413,97		
	D) RATEI E RISCOINTI				

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
1	Ratei attivi	479,31	601,90	D	D
2	Risconti attivi	494,48	284,40	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	973,79	886,30		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.088.815,25	20.917.117,19		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-443.072,17	11.067.901,97	AI	AI
II	Riserve	15.311.058,93	4.528.362,43		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-432.549,98	-64.931,73	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	-212.641,13	2.613.646,39	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	2.043.954,48	1.979.647,77		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	13.912.295,56	0,00		
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-267.787,00	-453.717,37	AIX	AIX
	Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	14.600.199,76	0,00		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.600.199,76	15.142.547,03		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	579,10	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	143.442,30	1.135.310,52	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	144.021,40	1.135.310,52		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	14.871,20	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	14.871,20	0,00		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.167.243,53	2.276.401,19		
a	prestiti obbligazionari	433.886,06	475.781,97	D1e D2	D1
b	verso altre amministrazioni pubbliche	410.591,03	430.045,69		
c	verso banche e tesoriere	41.568,49	129.851,65	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	1.281.197,95	1.240.721,88	D5	
2	Debiti verso fornitori	724.406,60	1.553.159,79	D7	D6
3	Acconti	41,72	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	292.743,96	473.707,46		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	270.962,69	459.944,28		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	862,56	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	20.918,71	13.763,18		
5	Altri debiti	806.915,48	223.934,63	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	12.214,92	70.979,07		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	335,88	12.139,80		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	c per attività svolta per c/terzi	203.859,72	497,51		
	d altri	590.504,96	140.318,25		
	TOTALE DEBITI (D)	3.991.351,29	4.527.203,07		
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	27.953,08	303,60	E	E
II	Risconti passivi	310.418,52	111.752,97	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
	a da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	145.215,53	111.752,97		
3	Altri risconti passivi	165.202,99	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	338.371,60	112.056,57		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.088.815,25	20.917.117,19		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	406.734,19	0,00		
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	406.734,19	0,00		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.121.355,35	3.906.533,95		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	250.739,63	279.524,79		
a	Proventi da trasferimenti correnti	210.974,99	269.556,83		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	0,00	0,00		E20c
c	Contributi agli investimenti	39.764,64	9.967,96		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	825.691,51	788.666,57	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.645,97	12.907,10		
b	Ricavi della vendita di beni	2.636,01	390.755,89		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	821.409,53	385.003,58		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.220,50	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	281.601,46	247.533,78	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.478.167,45	5.222.259,09		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.013,98	88.099,46	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.858.691,14	2.296.320,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	15.589,75	15.109,46	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	732.483,21	678.007,54		
a	Trasferimenti correnti	731.680,28	676.263,60		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	802,93	810,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	933,94		
13	Personale	1.270.061,57	1.246.902,68	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	451.883,15	1.265.276,55	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	33.019,88	48.665,77	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	417.977,67	405.143,23	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	885,60	811.467,55	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	95.693,31	705,24	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	40.316,83	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	16.213,14	0,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	77.898,26	58.909,32	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.631.844,34	5.649.330,28		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-153.676,89	-427.071,19		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	60.812,92	56.661,06	C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Consolidato 2017	Consolidato 2016	Riferimento art.2424 CC	Riferimento DM 26/4/95
	b da società partecipate	0,00	0,00		
	c da altri soggetti	60.812,92	56.661,06		
20	Altri proventi finanziari	12.612,73	18,09	C16	C16
	Totale proventi finanziari	73.425,65	56.679,15		
	Oneri finanziari				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	77.300,40	53.246,12	C17	C17
a	Interessi passivi	75.235,20	49.060,19		
b	Altri oneri finanziari	2.065,20	4.185,93		
	Totale oneri finanziari	77.300,40	53.246,12		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.874,75	3.433,03		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	170.633,07	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	222.763,37	0,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-52.130,30	0,00		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	65.589,11	95.167,16		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.382,45	55.279,41		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	0,00	7.226,30		
	Totale proventi straordinari	67.971,56	157.672,87		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	53.297,91	117.226,67		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	0,00	4.762,64		E21d
	Totale oneri straordinari	53.297,91	121.989,31		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	14.673,65	35.683,56		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-195.008,29	-387.954,60		
26	Imposte	72.778,71	65.762,77	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-267.787,00	-453.717,37	23	23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		

COMUNE DI CAMPEGINE

Relazione sulla gestione e nota integrativa al
bilancio consolidato dell'esercizio 2017

Sommario

Introduzione	3
Metodo di consolidamento e criteri di formazione.....	9
La formazione del perimetro di consolidamento	10
ASP “CARLO SARTORI”	14
ASP “CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D’ENZA”	15
Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia.....	15
Agac Infrastrutture Spa.....	15
Agenzia Locale per la mobilita’ ed il trasporto pubblico locale	17
ACT – Azienda consorziale Trasporti	18
LEPIDA S.p.a.....	19
Centro Studi La Cremeria s.r.l.	20
Piacenza Infrastrutture S.p.a.....	20
Principi di consolidamento	21
Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento	21
Criteri di valutazione.....	23
Operazioni di preconsolidamento.....	25
Operazioni di elisione	25
Applicazione di principi contabili uniformi.....	33
Analisi dello stato patrimoniale consolidato.....	33
Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati.....	34
Analisi delle principali voci del conto economico:.....	50
Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico: 50	
Risultato economico dell’esercizio:.....	53
Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali societa’ /enti consolidati:	54
Foglio di calcolo riepilogativo per consolidamento:.....	55

Introduzione

Il tema del consolidamento dei conti per il controllo della finanza pubblica e la necessità del Governo centrale di conoscere e tenere sotto controllo la spesa pubblica nel suo complesso, è uno degli aspetti principali affrontato dal recente processo di riforma della pubblica amministrazione.

Già con la legge n. 42 del 05/05/2009, in materia di federalismo fiscale e in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, all'art. 2 si stabilisce che debbano essere definiti e individuati "...i principi fondamentali per la redazione, entro un determinato termine, dei bilanci consolidati delle regioni e degli enti locali in modo tale da assicurare le informazioni relative ai servizi esternalizzati,...".

Successivamente, il Decreto Legislativo del 23/06/2011 n. 118 regolando le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, recita: "Le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2, comma 1 e 2 (Regioni, Comuni, Province, città metropolitane, comunità montane, comunità isolate, unioni di comuni ed enti strumentali delle amministrazioni) adottano comuni schemi di bilancio finanziari, economici e patrimoniali e comuni schemi di bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate ed altri organismi controllati".

Infine il D.L. 174 del 10/10/2012 introduce, indirettamente, l'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato per le Province ed i Comuni, andando ad integrare il TUEL con l'articolo 147-quater e disponendo che "i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica".

Il bilancio consolidato del "gruppo amministrazione pubblica" è obbligatorio dal 2015 per tutti gli enti, esclusi i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, che sono tenuti alla predisposizione dello stesso a decorrere dall'esercizio 2018, con riferimento all'esercizio 2017, salvo che abbiano esercitato la facoltà di rinvio dell'obbligo di tenuta della contabilità economico-patrimoniale.

In effetti al seguente quesito "*Un Ente Locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che, con riferimento all'art. 232 del Tuel, ha esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico patrimoniale al 1° gennaio 2018 può inviare, alla 'Bdap', il rendiconto 2017 senza che l'assenza degli allegati relativi allo stato patrimoniale e al conto economico risulti bloccante?*" la Commissione Arconet, pur riconoscendo la formulazione poco chiara del citato art. 232, ha evidenziato che già in una riunione del 22 marzo 2017 era stato "*precisato che l'obbligo di adozione della contabilità economico-patrimoniale, per gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, decorre dal 1° gennaio 2017*".

Ciò premesso, ha risposto che gli Enti Locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, "*che hanno esercitato la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017, interpretando in tal senso l'art. 232 del Tuel*", possono approvare e successivamente inviare alla "Bdap" il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale e al conto economico e di conseguenza possono non predisporre il bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, che testualmente recita:

- 1. Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*
- 2. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.**
- 3. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.*
- 4. Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione.*

Quanto, poi, alla nota integrativa, il Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, Allegato n. 4/4 al D.Lgs 118/2011, prevede che la medesima indichi:

- *i criteri di valutazione applicati;*
- *le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);*
- *distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;*
- *la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;*
- *la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;*
- *la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;*
- *cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;*
- *per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- *l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica:*

della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia; delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

- *se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria.*
- *della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;*
- *della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;*
- *qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);*
- *l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:*
 - a) *della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, comprensivi delle entrate esternalizzate;*
 - b) *delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;*
 - c) *delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni.*

Il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011) definisce le modalità di consolidamento dei bilanci tra l'ente e le sue società partecipate, prevedendo la redazione di un bilancio consolidato del gruppo amministrazione pubblica funzionale alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione finanziaria e patrimoniale nonché del risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente "amministrazione pubblica" attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le società che lo stesso partecipa o controlla.

Il principio contabile applicato definisce le regole operative, tecniche e contabili che devono essere seguite per redigere il bilancio consolidato.

In particolare, la redazione del bilancio consolidato, è volto a:

1. sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio dell'ente,
2. migliorare la pianificazione e la programmazione del gruppo nel suo complesso,
3. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del gruppo di enti e società che fanno capo all'amministrazione pubblica di riferimento.

La conoscenza dei conti nel pubblico, ha come scopo principale la ricostruzione dei flussi delle risorse finanziarie per valutarne l'efficacia. Deve quindi riguardare tutte le iniziative dell'ente, comprese quelle poste in essere da altri soggetti giuridici, quali gli organismi partecipati.

L'accentuarsi del fenomeno dell'affidamento dei servizi comunali a soggetti terzi, attraverso società, spesso a partecipazione pubblica e a volte di intera proprietà dell'ente locale, induce ad esplorare e definire le modalità di rappresentazione dei dati di bilancio di queste gestioni che, diversamente, sfuggirebbero ad una valutazione unitaria.

Il bilancio consolidato – che va predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente a capo del "Gruppo amministrazione pubblica" alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce - è composto dal conto economico consolidato e dallo stato patrimoniale consolidato. Il modello di bilancio da adottare fa riferimento all'allegato sub 11 del Decreto Sperimentazione e prevede come allegati la relazione sulla gestione, comprensiva anche della nota integrativa e la relazione del collegio dei revisori.

E' approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il bilancio consolidato può essere quindi definito come strumento per la conoscenza e l'elaborazione di informazioni e risultati, finalizzato a orientare la pianificazione e la programmazione del "Gruppo" (che si esprime con il Documento Unico di Programmazione e con il bilancio di previsione).

Tra i vantaggi conseguenti alla formazione del Bilancio Consolidato si possono evidenziare una maggiore trasparenza nei costi dei servizi, una migliore efficienza negli stessi dovuta a una programmazione complessiva del Gruppo, una migliore risposta alla necessità di ricostruzione dei costi dei servizi offerti.

Il "gruppo amministrazione pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate dall'ente. Ci si riferisce, in tal modo, ad una nozione di controllo sia di "diritto", sia di "fatto" e sia "contrattuale" al capitale delle controllate e ad una nozione di partecipazione; pertanto, come prima attività, è stato necessario procedere alla ricognizione di tutte le partecipazioni dell'Ente, per esaminare e valutare correttamente il legame esistente tra la singola società e la capogruppo in relazione alle tipologie elencate e definite dal punto 2 dell'Allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011.

Detto principio prevede la predisposizione di due elenchi separati, di cui uno contiene l'indicazione di tutte le società, enti ed organismi partecipati dell'ente locale facenti parte del gruppo pubblico, l'altro le sole società, enti ed organismi partecipati facenti parte dell'area di consolidamento.

Sono da comprendere nel "gruppo amministrazione pubblica":

1) gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo che costituiscono articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel bilancio della capogruppo; gli enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;

b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;

c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;

e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

2) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;

b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante;

3) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Sono pertanto stati predisposti due distinti elenchi:

1. Elenco di enti, aziende e società che compongono il gruppo amministrazione pubblica,
2. Elenco di enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Ai sensi del punto 3.1 dell'Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 gli enti, aziende e società facenti parte del gruppo amministrazione pubblica possono non essere compresi nel bilancio consolidato, nei casi di:

a) *Irrelevanza*, nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

b) Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali) .

c) enti in contabilità finanziaria non partecipanti alla sperimentazione a meno che non abbiano già adottato una contabilità economico-patrimoniale analoga a quella prevista dal presente decreto per gli enti in contabilità finanziaria.

In ogni caso, sono da considerare irrilevanti e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Sono quindi stati verificati gli enti facenti parte del gruppo amministrazione pubblica da ricomprendere nell'area di consolidamento, non considerando gli organismi per i quali si detenga una partecipazione irrilevante o per i quali si sia nell'impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento, raffrontando i dati dell' Ente in relazione al totale dell'attivo, dei ricavi caratteristici e del patrimonio netto per ciascuno dei componenti del Gruppo comunale.

Metodo di consolidamento e criteri di formazione

I metodi ammessi dal principio sono il metodo integrale e quello proporzionale.

1. Il metodo integrale consiste nella sommatoria dei bilanci degli organismi partecipati inclusi nell'area di consolidamento con l'eliminazione dei rapporti debitori e creditori reciproci, dei costi e dei ricavi sorti da operazioni infragruppo e degli utili e delle perdite interne.
2. Il metodo proporzionale è un consolidamento effettuato in proporzione alla quota di capitale detenuta nelle partecipate. I valori delle partecipazioni vengono eliminati con i corrispondenti valori delle quote di pertinenze sul patrimonio netto delle partecipate. Non trovano rappresentazione le quote di patrimonio netto e reddito d'esercizio relative ai soci di minoranza.

E' possibile applicare un terzo metodo – metodo del patrimonio netto – qualora la capogruppo detenga partecipazioni in società o enti senza esercitare su di esse un controllo di diritto o di fatto, valorizzando in tal modo le partecipazioni in società ed enti che non rientrano nell'area di consolidamento. In questo caso e' stato utilizzato il metodo proporzionale.

La formazione del perimetro di consolidamento

Secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, i soggetti che potenzialmente possono concorrere alla produzione del bilancio consolidato e che costituiscono il Gruppo Amministrazione Pubblica viene così rideterminato:

ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'
ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona
ACER Azienda Casa Emilia Romagna
<u>ATERSIR Agenzia territoriale dell'Emilia- Romagna per i servizi idrici e rifiuti</u>
IREN SPA
AGAC INFRASTRUTTURE SPA
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
LEPIDA SPA
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT
AGENZIA PER LA MOBILITA'
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA
CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA

Gli enti, le aziende e le società riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate. In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici nei confronti dei quali non è stata dichiarata una procedura concorsuale poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

A riguardo, il principio contabile n. 4 concernente il bilancio consolidato così prevede:

"Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- *totale dell'attivo,*
- *patrimonio netto,*
- *totale dei ricavi caratteristici.*

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrelevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti...Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente....In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

Pertanto, i soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento sono i seguenti:

ENTE STRUMENTALE /SOCIETA'	INCLUSO NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	MOTIVAZIONI
ASP "CARLO SARTORI" Azienda pubblica di servizi alla persona	Si	Trattasi di Ente strumentale partecipato – quota di partecipazione del comune di Campegine pari a 5,52% - gestore di servizi pubblici
ACER Azienda Casa Emilia Romagna	Si	Si considera inclusa anche se inferiore all' 1% in quanto trattasi di societa' totalmente pubblica con affidamento diretto (0,77%)
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	Si	Si considera inclusa in quanto societa' in house (0,58%)
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	Si	Si considera inclusa in quanto societa' in house (0,23%)
LEPIDA SPA	Si	Si considera inclusa in quanto societa' in house (0,0016%)
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI ACT	Si	Si considera inclusa in quanto societa' in house (0,32%)
AGENZIA PER LA MOBILITA'	Si	Si considera inclusa in quanto societa' in house (0,32%)
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	Si	Trattasi di Ente partecipato – quota di partecipazione del comune di Campegine pari a 25% - gestore di servizi pubblici

CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERIA	Si	Si considera in quanto a totale partecipazione pubblica e affidaria diretta di servizi pubblici (2,63%)
------------------------------------	----	---

Il perimetro risulta evidentemente ampliato rispetto all' anno precedente, per effetto dell' applicazione delle nuove disposizioni che hanno modificato il Dlgs. 118/2011 ed in base alle quali **"A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione."** (D.M.11 agosto 2017).

ASP "CARLO SARTORI"

L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali, sociosanitari e socio-educativi per l'ambito territoriale del distretto socio-sanitario di Montecchio Emilia, coincidente con la Zona sociale della Val d'Enza secondo le esigenze indicate dalla pianificazione locale definita dal Piano di zona e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei soci.

L'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto dei seguenti principi indicati nella Legge Quadro n. 328/2000 e nella Legge Regionale dell'Emilia Romagna n. 2/2003:

- a) rispetto della dignità della persona e garanzia di riservatezza;
- b) adeguatezza, flessibilità e personalizzazione degli interventi, nel rispetto delle opzioni dei destinatari e delle loro famiglie.
- c) L'ASP riconosce nell'apporto professionale degli operatori un fattore determinante per la qualità dei servizi alla persona; a tal fine:
- d) promuove la formazione degli operatori come strumento della qualità ed efficacia degli interventi e dei servizi, per favorire l'integrazione professionale e lo sviluppo dell'innovazione organizzativa e gestionale;
- e) favorisce l'apporto ed il coinvolgimento delle rappresentanze collettive nel sistema delle relazioni sindacali e lo sviluppo delle relazioni interne con forme strutturate di partecipazione organizzativa.

Costo del personale: Euro 3.870.133 per costi del personale ed Euro 1.133.904,35.

Strumenti finanziari derivati: non presenti

ASP “CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D’ENZA”

Trattasi di Consorzio fra Enti Locli e di ente deputato alla gestione di strutture socio-assistenziali per anziani non autosufficienti e disabili.

Costo del personale: n.d.

Strumenti finanziari derivati: non presenti.

Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia

Con la Legge del 2001 la proprietà degli alloggi di edilizia residenziale pubblica e' stata trasferita ai Comuni , mentre gli Acer si occupano della gestione. Questo modifica il rapporto con le Amministrazioni locali: Acer diventa così un partner delle Amministrazioni , un'azienda al loro servizio che oltre che amministrare il patrimonio residenziale pubblico deve fornire anche una serie di servizi. Acer infatti si pone come protagonista e contribuisce fattivamente alla elaborazione delle politiche abitative nel loro insieme.

Strumenti finanziari derivati: al 31.12.2017 risulta in essere un contratto derivato così caratterizzato:

Tipologia del contratto derivato Interest rate swap

Finalità Copertura

Valore nozionale 237.500

Rischio finanziario sottostante Rischio di tasso di interesse

Fair value del contratto derivato - 46.185

Passività coperta Tasso Euribor a 6 mesi + spread 0,75

Agac Infrastrutture Spa

Le attività della società sono la messa a disposizione delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento di servizi pubblici locali con particolare, ma non esclusivo riferimento al servizio idrico integrato e comunque ai servizi di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura, di depurazione delle acque reflue.

L'attività che viene svolta consiste inoltre nell'ideazione, progettazione, realizzazione diretta e gestione di servizi del patrimonio dei Soci Pubblici, con particolare riguardo ad aspetti innovativi nei settori delle tecnologie e dell'energia e riguardo alla gestione di impianti, anche a rete, di infrastrutture, immobili e, più

in generale, di dotazioni patrimoniali e territoriali dei Soci Pubblici, funzionali alla erogazione di servizi esclusivamente in favore dei Soci pubblici stessi.

Costo del personale: Euro

Strumenti finanziari derivati: risulta un contratto derivato, avente finalità di copertura, quotato sul mercato bancario, con il quale le parti si impegnano a versare o a riscuotere a date prestabilite importi determinati in base al differenziale di tassi di interesse diversi.

Il derivato è stato stipulato a febbraio 2005 con finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo passivo stipulato con la banca Unicredit, di originari euro 65,5 milioni; il tasso applicato è variabile e, essendo la durata del finanziamento molto lunga, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse.

Il presente derivato di cui trattasi prevede la liquidazione dei differenziali due volte all'anno (al 30/06/2017 e 31/12/2017) e pertanto rientra nella tipologia dei c.d. contratti pluriflusso perciò i differenziali maturati nel corso dell'esercizio figurano tra gli interessi passivi.

Agenzia Locale per la mobilita' ed il trasporto pubblico locale

La Società assume le funzioni di Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale, così come previsto dalle Legge Regionale n.30/98 e sue successive modifiche ed integrazioni.

L'Agenzia Locale per la Mobilità è una società a responsabilità limitata come stabilito dalla Legge Regionale n.10/2008, di proprietà degli Enti Locali e della Provincia di Reggio Emilia.

Funge da interfaccia tra gli Enti Locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori. Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti Locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi, in un'ottica di efficacia e sostenibilità.

Strumenti derivati: non si rilevano

ACT – Azienda consorziale Trasporti

Dal 1° gennaio 2013, con la nascita dell’Agenzia per la Mobilità, ACT ha assunto le seguenti finalità e scopi:

1. detiene e gestisce le partecipazioni in società operanti nei settori della mobilità delle persone e delle merci;
2. può gestire le procedure concorsuali per conto degli Enti consorziati, per l’affidamento di servizi od opere pubbliche;
3. organizza, promuove, amministra e gestisce i servizi complementari alla mobilità integrata delle persone e delle merci ad esclusione della gestione diretta del servizio di trasporto pubblico locale;
4. può effettuare la manutenzione e costruzione di infrastrutture per la mobilità;
5. effettua servizi tecnici, amministrativi, contabili e finanziari agli Enti consorziati, ivi compresa la gestione del patrimonio per conto degli Enti stessi;
6. può partecipare agli strumenti di pianificazione territoriale della mobilità attraverso il supporto alla Agenzia Locale della Mobilità;
7. può svolgere ogni altra attività complementare o sussidiaria alle precedenti.

Strumenti derivati: non si rilevano

LEPIDA S.p.a.

La società è:

- lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale;
- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

Costo del personale: Euro 4.756.705,00

Strumenti derivati: non si rilevano

Centro Studi La Cremeria s.r.l.

Il Centro Studio e Lavoro La Cremeria è un ente di formazione accreditato presso la Regione Emilia Romagna. Attivo dal 1988 organizza corsi di formazione e attività di consulenza per Enti Locali, Imprese e Cittadini. L'esperienza e le competenze acquisite sono mirate alla soddisfazione delle persone che si rivolgono a Cremeria per accrescere le proprie conoscenze e capacità professionali.

L'assetto organizzativo prevede l'articolazione in aree per lo svolgimento di attività di progettazione, gestione ed erogazione nell'ambito di:

1. Apprendistato
2. Ristorazione
3. Sicurezza
4. Sociale e Sanità
5. Orientamento
6. Obbligo formativo IEFP
7. Pubblica Amministrazione

Strumenti derivati: non si rilevano

Piacenza Infrastrutture S.p.a.

Piacenza Infrastrutture Spa si occupa della messa a disposizione di reti, impianti e dotazioni funzionali all'espletamento del servizio idrico integrato.

Strumenti derivati: In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni. Gli strumenti finanziari derivati passivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una passività (nello specifico, i "mutui ipotecari bancari"). Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "*D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati*" e "*D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati*", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "*VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*", così come nel caso in questione. Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati, così come è stato comunicato dall'istituto di credito che ha concesso il mutuo ipotecario. In particolare, si precisa che lo strumento derivato sottoscritto dalla società ha esclusivamente finalità di copertura dal rischio di tasso relativamente al mutuo ipotecario sottoscritto a suo tempo con l'istituto di credito "Cariparma Crédit Agricole"; il tasso applicato al finanziamento è variabile per cui, essendo la durata del finanziamento oltre il medio termine, la società ha inteso tutelarsi da un eventuale lievitare dei tassi di interesse. Tuttavia, il particolare momento congiunturale rappresentato da tassi di interessi molto bassi, comporta un fair value negativo di tale strumento; in ottemperanza alle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015 ed al nuovo Principio Contabile OIC 32, nell'esercizio 2016 si è dunque proceduto ad iscrivere tra le Passività dello Stato Patrimoniale il valore del fair value negativo alla voce "*Strumenti finanziari derivati passivi di copertura flussi finanziari attesi*" e contestualmente accesa analoga contropartita "*Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*" tra le componenti di Patrimonio netto (con segno negativo, Avere).

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

1. Il valore contabile delle partecipazioni consolidate, secondo il metodo proporzionale, in sede di primo consolidamento è eliminato a fronte del patrimonio netto delle imprese partecipate valutato a valori correnti. La differenza tra il costo di acquisizione delle partecipazioni e la relativa quota di patrimonio netto, risultante all'atto dell'acquisto, è imputata alle specifiche voci dell'attivo e del passivo sulla base di apposite valutazioni. L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua;
2. Le attività, le passività, i costi, gli oneri, i ricavi e proventi delle imprese incluse nell'area di consolidamento con il metodo integrale sono assunti per intero nel bilancio consolidato a prescindere dalla percentuale di partecipazione dell'impresa controllante; nel caso di metodo proporzionale sono assunti in percentuale.
3. I dividendi, le rivalutazioni e le svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da alienazioni infragruppo di tali partecipazioni sono oggetto di eliminazione;
4. In sede di determinazione del patrimonio netto e del risultato economico di Gruppo, le quote di competenza di soci terzi sono evidenziate in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico soltanto se viene utilizzato il metodo integrale;
5. I crediti, i debiti, i costi, gli oneri, i ricavi e i proventi relativi alle imprese incluse nell'area di consolidamento sono oggetto di eliminazione, così come sono altresì oggetto di eliminazione le garanzie, gli impegni ed i rischi relativi alle imprese in questione.
6. Gli utili e le perdite derivanti da operazioni effettuate tra le imprese incluse nell'area di consolidamento e non ancora realizzati alla data di bilancio sono oggetto di eliminazione. L'eliminazione non è effettuata quando gli utili o le perdite sono di importo irrilevante;

Dati utilizzati per le operazioni di consolidamento

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci al 31 dicembre 2017 di tutti gli organismi e le società del Gruppo, già approvati dai rispettivi organi amministrativi, opportunamente rettificati ove necessario per omogeneizzarne i criteri di valutazione ai fini delle operazioni di consolidamento. I dati relativi alle operazioni infragruppo sono stati comunicati dalle medesime società all'

Ente consolidante e da questo controllati e valutati ai fini delle elisioni. Note e commenti sono stati estrapolati dalle rispettive note integrative e riportati in valori assoluti solo ed esclusivamente in quanto significativi, facendo rinvio per approfondimenti ai documenti di riferimento.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono previsti dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011.

I criteri di valutazione a cui si sono attenute le aziende del gruppo si conformano alle norme del Codice Civile e dei Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché i principi contabili IPSAS (International Public Sector Accounting Standards).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi, componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Più in dettaglio i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato sono stati i seguenti:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** sono state iscritte al costo storico di acquisizione comprensivo di eventuali oneri accessori ed esposte al netto dei relativi ammortamenti. Le immobilizzazioni immateriali vengono svalutate qualora il valore delle stesse risulti durevolmente inferiore alla possibilità economica di utilizzazione. Il valore delle stesse è ripristinato se vengono meno le ragioni che ne hanno determinato la svalutazione.

- **Immobilizzazioni Materiali:** sono iscritte a bilancio al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione, al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento. Gli ammortamenti sono stati calcolati secondo le aliquote indicate nel principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale, allegato n. 4/3 al D.Lgs. 118/2011 ed in base alle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni, come previsto dal Codice Civile, da parte delle componenti del Gruppo. Poiché i cespiti oggetto di ammortamento hanno caratteristiche differenti in relazione alle specifiche attività a cui sono funzionali, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici, senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamenti per le medesime tipologie di beni.

Si ritiene, in questo caso, la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta.

- **Immobilizzazioni Finanziarie – Partecipazioni e altri titoli:** le partecipazioni in società collegate e altre società e gli altri titoli destinati a rimanere nel portafoglio delle società per un periodo duraturo, sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e vengono svalutati in presenza di perdite durature di valore da

parte del Gruppo. Per l' Ente consolidante sono invece valutate secondo le norme del codice civile, al valore del patrimonio netto, in modo da tener meglio conto del valore effettivo patrimoniale della partecipazione.

- **Immobilizzazioni Finanziarie** – crediti Immobilizzati: i crediti immobilizzati sono iscritti a bilancio al valore nominale.

- **Rimanenze:** la voce patrimoniale "rimanenze" comprende l'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio.

- **Crediti:** sono iscritti a bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, come da risultanze del rendiconto 2017, ed accantonato con concetto di prudenza e tenuto conto del presumibile valore di realizzo dei crediti medesimi. Salvo diversa esplicita indicazione, i crediti sono da intendersi esigibili entro l'esercizio successivo.

- **Disponibilità liquide:** sono iscritte a bilancio al loro valore nominale.

- **Fondi per rischi e oneri:** sono stanziati per coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, o alla data di formazione del bilancio, non sono determinabili in ammontare preciso. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

- **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:** rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

- **Debiti:** sono stati iscritti a bilancio al loro valore nominale. Salvo diversa esplicita indicazione i debiti debbono intendersi liquidabili entro l'esercizio successivo.

- **Ratei e risconti:** i ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti pluriennali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

- **Costi e Ricavi:** i costi ed i ricavi sono iscritti in base al criterio della competenza economica e temporale. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

- **Imposte sul reddito:** le imposte correnti sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile calcolato in conformità alle disposizioni della normativa fiscale vigente. Per l' Ente consolidante le imposte sono sostanzialmente rappresentate dall'IRAP sulle spese di personale, oltre ad altre imposte indirette quali IVA, imposte di bollo, imposta di registro.

- **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi:** Sono riportati i rischi, gli impegni e le garanzie prestate e ricevute ai rispettivi valori nominali ed i beni di terzi ricevuti in comodato.

Operazioni di preconsolidamento

Le attività da compiere prima del consolidamento riguardano l' allineamento dei saldi contabili e le rettifiche di consolidamento per le operazioni infra – gruppo andando ad evidenziare:

- le operazioni avvenute nell'esercizio all'interno del perimetro distinguendo per tipologia (rapporti finanziari debito/credito; acquisti/vendite beni e servizi; operazioni relative alle immobilizzazioni; pagamento dei dividendi; trasferimenti in c/c capitale e di parte corrente);
- le modalità di contabilizzazione delle operazioni che si sono verificate con individuazione delle corrispondenza dei saldi reciproci;
- la presenza di eventuali disallineamenti con i relativi adeguamenti dei valori delle poste attraverso le scritture contabili.

Non si sono rese necessarie scritture di preconsolidamento.

Operazioni di elisione

Per quanto riguarda le rettifiche di consolidamento devono essere eliminati tutti i valori economici e finanziari che sono sorti per relazioni fra l'ente e gli organismi partecipati che si collocano all'interno del perimetro di consolidamento, perché questi valori sono superflui nella rappresentazione dei rapporti fra il gruppo e l'esterno.

Le rettifiche di consolidamento si dividono a loro volta in due grandi categorie:

- Rettifiche non influenti sul risultato economico di gruppo, quali l'eliminazione crediti e debiti infragruppo e l'eliminazione dei proventi ed oneri ad essi correlati.
- Rettifiche con riflesso sul risultato economico di gruppo (in presenza o meno di interessi di minoranza).

Sono state effettuate le seguenti operazioni di elisione, lato Comune alla voce Partecipazioni e lato Società' alla voce Patrimonio Netto:

DARE

patrimonio netto (Società')

per Euro 2.017.748,07

AVERE

a partecipazioni (Comune)

come da seguente prospetto:

Elisione partecipazioni	Agac	AM	Acer	ACT	Lepida	La Cremeria	Piacenza Infr.	Asp Sartori	Consorzio V.d'E.	Totale
Fondo dotazione/capitale sociale	696,00	9.600,00	33.189,53	30.101,11	982,89	1.315,00	101.920,00	38.345,41	12.010,53	228.160,47
Riserve da risultati economici es.prec.									7.821,47	7.821,47
Riserve da rivalutazione	17.548,90		16.868,85							34.417,75
Riserve statutarie				151,75						151,75
Riserve legali	139,20	56,68				133,87	947,31			1.277,06
Versamenti capitale			549.993,34							549.993,34
Altre riserve	775.011,64	1.924,30			29,50	10.520,11	1.837,08		543.407,72	1.332.730,35
Riserve da flussi finanziari	- 74.648,20						- 11.875,77			- 86.523,97
Utili portati a nuovo	29.166,07		- 28.839,50			- 941,62	15.266,63	- 64.931,73		- 50.280,15
	747.913,61	11.580,98	571.212,22	30.252,86	1.012,39	11.027,36	108.095,25	- 26.586,32	563.239,72	2.017.748,07

Per un totale di Euro 2.017.748,07

Sono state effettuate altresì le seguenti eliminazioni di operazioni infragruppo, come comunicato dall'Ente ed esclusivamente riferite alle società comprese nel perimetro:

Informazioni Anagrafiche					
Società	Agac Infrastrutture Spa		XXXXX		
Sede	Piazza Prampolini 1 - 42121 Reggio Emilia				
C.F. e P.IVA	02153250350				
AREA DI CONSOLIDAMENTO 2017 GRUPPO COMUNE DI CAMPEGINE					
OPERAZIONI INFRAGRUPPO	IMPORTO CONSUNTIVO 2017				
	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI	TRIBUTI VERSATI AL COMUNE DI CAMPEGINE
COMUNE DI CAMPEGINE	-117,49		1.129,12		1.019,48
ASP CARLO SARTORI					
ACER REGGIO EMILIA					
ATERSIR					
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA					
CONSORZIO ACT					
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA					
AGAC INFRASTRUTTURE SPA					
AGENZIA PER LA MOBILITÀ SRL					
LEPIDA SPA					

Informazioni Anagrafiche			
Lepida S.p.A			XXXXX
Via della Liberazione,15			
C.F. e P.IVA IVA 01177820386			

AREA DI CONSOLIDAMENTO 2017 GRUPPO COMUNE DI CAMPEGINE

OPERAZIONI INFRAGRUPPO	IMPORTO CONSUNTIVO 2017				TRIBUTI VERSATI AL COMUNE DI CAMPEGINE
	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI	
COMUNE DI CAMPEGINE	0	0	0	0	
ASP CARLO SARTORI	0	0	0	0	
ACER REGGIO EMILIA	0	0	0	0	
ATERSIR	7812,25	0	14744,19	0	
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	0	0	0	0	
CONSORZIO ACT	0	0	0	0	
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	0	0	0	0	
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	0	0	0	0	
AGENZIA PER LA MOBILITÀ SRL	0	0	0	0	
LEPIDA SPA					

Informazioni Anagrafiche			
Società	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI	XXXXX	
Sede	VIALE TRENTO TRIESTE 13 - 42124 REGGIO EMILIA		
C.F. e P.IVA	00353510357		

OPERAZIONI INFRAGRUPPO	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
	COMUNE DI CAMPEGINE			
ASP CARLO SARTORI				
ACER REGGIO EMILIA				
ATERSIR				
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA				
CONSORZIO ACT				
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA				
AGAC INFRASTRUTTURE SPA				
AGENZIA PER LA MOBILITÀ SRL	70.000,00	0	160.000,00	
LEPIDA SPA				

Informazioni Anagrafiche			
Società	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA'	XXXXX	
Sede	VIA G. MAZZINI 6 - 42121 REGGIO EMILIA		
C.F. e P.IVA	02558190357		

OPERAZIONI INFRAGRUPPO	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
	COMUNE DI CAMPEGINE			€ 6.188,00
ASP CARLO SARTORI				
ACER REGGIO EMILIA				
ATERSIR				
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA				
CONSORZIO ACT		€ 70.000,00		€ 160.000,00
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA				
AGAC INFRASTRUTTURE SPA				
AGENZIA PER LA MOBILITÀ SRL				
LEPIDA SPA				

ASP SARTORI

OPERAZIONI INFRAGRUPPO	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
	COMUNE DI CAMPEGINE	/	/	/
ASP CARLO SARTORI	5.298,50	0	6.465,00	798,92
ACER REGGIO EMILIA	/	/	/	/
ATERSIR	/	/	/	/
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	897,15	24.926,28	897,15	19.926,28
CONSORZIO ACT	/	/	/	/
DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA	/	/	/	/
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	/	/	/	/
AGENZIA PER LA MOBILITÀ SRL	/	/	/	/
LEPIDA SPA	/	/	/	/

Informazioni Anagrafiche				
Società	CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA			
Sede	VIA VENETO N. 1 42040 CAMPEGINE RE			
C.F. e P.IVA	1601580358			
AREA DI CONSOLIDAMENTO 2017 GRUPPO COMUNE DI CAMPEGINE				
OPERAZIONI INFRAGRUPPO	IMPORTO CONSUNTIVO 2017			
	CREDITI	DEBITI	RICAVI	COSTI
COMUNE DI CAMPEGINE	0	8133,75	0	8133,75
COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA	0	8065,06	0	8065,06
COMUNE DI GATTATICO	0	4133,75	0	4133,75
ASP CARLO SARTORI	99705,13	3588,60	79705,13	3588,60

NB: si rileva la non corrispondenza fra le operazioni intercompany comunicate dal Consorzio v/Asp rispetto a quelle comunicate da Asp v/Consorzio. Pertanto, non risultando elementi utili per la conciliazione, si procede elidendo gli importi inferiori, cioè quelli comunicati da ASP.

Applicazione di principi contabili uniformi

Le tabelle riportano il confronto con i dati afferenti il bilancio consolidato 2016.

Analisi dello stato patrimoniale consolidato

Si espongono di seguito i dati contabili afferenti lo stato patrimoniale consolidato, e verranno commentate le voci principali riferite a crediti, debiti, patrimonio netto e risultato di esercizio.

Analisi delle principali variazioni intervenute e dati consolidati

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00			0,00
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	3.200,00		3.200,00
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.031,70		4.017,18	14,52
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	35,70		35,70
5 Avviamento	0,00	23,21		23,21
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00			0,00
9 Altre	1.881,74	126.436,31		128.318,05
Totale immobilizzazioni immateriali	5.913,44	125.678,04		131.591,48

Per quanto riguarda Agac Infrastrutture S.p.A. trattandosi di società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enìa S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Esse sono costituite dai beni demaniali di proprietà comunale dati in concessione al gestore del servizio idrico integrato. Nel corso del 2008 le immobilizzazioni immateriali sono state incrementate delle spese notarili sostenute dalla società per una modifica statutaria ed ammortizzate in 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali"

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Beni demaniali	4.531.266,79	426.931,61		4.958.198,40
1.1 Terreni	107.641,46	109.481,13		217.122,59
1.2 Fabbricati	99.326,99	273.537,81		372.864,80
1.3 Infrastrutture	4.324.298,34	43.912,67		4.368.211,01
1.9 Altri beni demaniali	0,00			0,00
2 Altre immobilizzazioni materiali	9.757.917,91	1.213.839,23		10.971.757,14
2.1 Terreni	2.366.291,58	0,14		2.366.291,72
2.2 Fabbricati	5.691.050,32		227.575,14	5.463.475,18
2.3 Impianti e macchinari	5.626,47	7.359,44		12.985,91
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	30.234,24	10.957,99		41.192,23
2.5 Mezzi di trasporto	0,00			0,00
2.6 Macchine per ufficio e hardware	2.816,11		2.309,49	506,62
2.7 Mobili e arredi	29.006,64	13.940,93		42.947,57
2.8 Infrastrutture	0,00			0,00
2.99 Altri beni materiali	1.632.892,55	1.411.465,36		3.044.357,91
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	348.369,91	23.182,05		371.551,96
Totale immobilizzazioni materiali	14.637.554,61	1.663.952,89		16.301.507,50

Per quanto riguarda Agac Infrastrutture S.p.A. lo stesso discorso effettuato per le immobilizzazioni immateriali vale anche per le immobilizzazioni materiali. Infatti, considerato che Agac Infrastrutture S.p.A. è società beneficiaria di un'operazione di scissione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di

acquisto sostenuto dalla società scissa (Agac S.p.A. ora trasferite nella società Ireti S.p.A.), comprensivo degli oneri accessori, e/o al costo di produzione e di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto o indirettamente per la quota ragionevolmente attribuibile e al netto degli ammortamenti contabilizzati negli esercizi precedenti.

Alla stessa stregua le immobilizzazioni materiali non sono state ammortizzate in quanto il contratto di regolazione della concessione d'uso mediante affitto del complesso organizzato di beni costituiti dalla reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato, stipulato tra Enì S.p.A. e Agac Infrastrutture S.p.A. e recepito dal nuovo gestore Ireti S.p.A., stabilisce che, in linea con quanto previsto dal comma 9 dell'art. 113 TUEL, gli ammortamenti continuano ad essere effettuati dal gestore del servizio e non dal proprietario delle reti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Partecipazioni in	2.622.740,27		1.931.828,83	690.911,44
a imprese controllate	0,00			0,00
b imprese partecipate	2.622.740,27		1.931.853,98	690.886,29
c altri soggetti	0,00	25,15		25,15
2 Crediti verso	0,00	339,48		339,48
a altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b imprese controllate	0,00	338,14		338,14
c imprese partecipate	0,00			0,00
d altri soggetti	0,00	1,34		1,34
3 Altri titoli	0,00	35.565,93		35.565,93
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.622.740,27		1.895.923,42	726.816,85

Rimanenze

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Rimanenze	1.311,55	17.839,83		19.151,38
Totale rimanenze	1.311,55	17.839,83		19.151,38

Crediti

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Crediti di natura tributaria	1.780.049,28		1.232.386,42	547.662,86
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			0,00
b Altri crediti da tributi	1.780.049,28		1.232.386,42	547.662,86
c Crediti da Fondi perequativi	0,00			0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi	13.074,39	29.430,50		42.504,89
a verso amministrazioni pubbliche	13.044,92	23.037,97		36.082,89
b imprese controllate	0,00			0,00
c imprese partecipate	0,00	6.392,53		6.392,53
d verso altri soggetti	29,47			29,47
3 verso clienti ed utenti	117.661,77		38.327,96	79.333,81
4 Altri Crediti	1.014.902,38		564.793,35	450.109,03
a verso l'erario	307,00	140,46		447,46
b per attività svolta per c/terzi	192,26		192,26	0,00
c altri	1.014.403,12		564.741,55	449.661,57
Totale crediti	2.925.687,82		1.806.077,23	1.119.610,59

I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria per l'Ente consolidante in contabilità finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento. L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.

Per quanto riguarda l' Acer si riporta il relativo prospetto riepilogativo:

Crediti V/Clienti (Entro l'esercizio) 1.414.833
Crediti V/Utenti Assegnatari (Entro l'esercizio) 10.883.209
F.do rischi su crediti assegnatari (Entro l'esercizio) -1.333.257
Crediti V/Imprese Collegate (Entro l'esercizio) 830.199
Crediti V/Erario (Entro l'esercizio) 81.370
Crediti per imposte anticipate (Oltre l'esercizio) 41.358
Crediti verso altri (Entro l'esercizio) 31.799.029

Totale 43.716.741

Per quanto riguarda l' Agac Infrastrutture Spa i crediti sono iscritti nell' attivo circolante per un importo complessivo di Euro 1.057.948 al valore di presumibile realizzo avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435 bis del Codice Civile.

Per quanto riguarda Agenzia Mobilita' i crediti maggiori di 12 mesi sono relativi al credito verso l'INPS per i versamenti al Fondo Tesoreria relativi al TFR dei dipendenti. Tra i crediti tributari sono compresi i crediti Iva chiesti a rimborso per Euro 2.218.824.

Per quanto riguarda ACT i crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Partecipazioni	0,00	0,05		0,05
2 Altri titoli	0,00			0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,05		0,05

Disponibilità liquide

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Conto di tesoreria	714.634,55	31.029,41		745.663,96
a Istituto tesoriere	714.634,55	31.029,41		745.663,96
b presso Banca d'Italia	0,00			0,00
2 Altri depositi bancari e postali	7.774,32	35.725,31		43.499,63
3 Denaro e valori in cassa	5,73		5,71	0,02
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00			0,00
Totale disponibilità liquide	722.414,60	66.749,01		789.163,61

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente consolidante, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);
- altri depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Ratei attivi	601,90		122,59	479,31
2 Risconti attivi	284,40	210,08		494,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	886,30	87,49		973,79

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile. I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Patrimonio netto

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Fondo di dotazione	11.067.901,97		11.510.974,14	-443.072,17
Riserve	4.528.362,43	10.782.696,50		15.311.058,93
a da risultato economico di esercizi precedenti	-64.931,73		367.618,25	-432.549,98
b da capitale	2.613.646,39		2.826.287,52	-212.641,13
c da permessi di costruire	1.979.647,77	64.306,71		2.043.954,48
d da beni indisponibili		13.912.295,56		13.912.295,56
Risultato economico dell'esercizio	-453.717,37	185.930,37		-267.787,00

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- fondo di dotazione;
- riserve;
- risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

Fondi rischi ed oneri

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	579,10		579,10
2 Per imposte	0,00			0,00
3 Altri	1.135.310,52		991.868,22	143.442,30
4 fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00			0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.135.310,52		991.289,12	144.021,40

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Per quanto riguarda Acer il fondo per costi del personale è stato movimentato in aumento per € 11.107. La voce

"Altri fondi" ammontante ad € 121.982, ha registrato un incremento rispetto al 2016 di € 25.600, ed è così formato:

8. Fondo strumenti finanziari derivati per € 46.185
9. Fondo rischi attività costruttiva per € 17.059
10. Fondo rischi generico per € 58.738

Per quanto riguarda Agenzia Mobilita' i fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.708.275 (€ 1.481.102 nel precedente esercizio).

Trattamento di Fine Rapporto

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	14.871,20		14.871,20
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	14.871,20		14.871,20

Debiti

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
1 Debiti da finanziamento	2.276.401,19		109.157,66	2.167.243,53
a prestiti obbligazionari	475.781,97		41.895,91	433.886,06
b verso altre amministrazioni pubbliche	430.045,69		19.454,66	410.591,03
c verso banche e tesoriere	129.851,65		88.283,16	41.568,49
d verso altri finanziatori	1.240.721,88	40.476,07		1.281.197,95
2 Debiti verso fornitori	1.553.159,79		828.753,19	724.406,60
3 Acconti	0,00	41,72		41,72
4 Debiti per trasferimenti e contributi	473.707,46		180.963,50	292.743,96
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00			0,00
b altre amministrazioni pubbliche	459.944,28		188.981,59	270.962,69
c imprese controllate	0,00			0,00
d imprese partecipate	0,00	862,56		862,56
e altri soggetti	13.763,18	7.155,53		20.918,71
5 Altri debiti	223.934,63	582.980,85		806.915,48
a tributari	70.979,07		58.764,15	12.214,92
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.139,80		11.803,92	335,88
c per attività svolta per c/terzi	497,51	203.362,21		203.859,72
d altri	140.318,25	450.186,71		590.504,96
TOTALE DEBITI (D)	4.527.203,07		535.851,78	3.991.351,29

I debiti sono articolati in:

- Debiti da finanziamento dell'ente: sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.
- Debiti verso fornitori:

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

Per quanto riguarda Acer i debiti ammontano ad un totale di € 40.444.488 e sono formati come segue:

Voce Euro

Debiti V/Banche 5.398.501

Debiti V/Altri Finanziatori 17.433.970

Anticipi su vendite 5.122

Debiti V/Fornitori 978.029

Debiti V/Imprese Collegate 112.021

Debiti Tributarî 111.540

Debiti V/Istituti di Previdenza e Sicurezz. Soc. 38.702

Altri debiti 16.366.603

Totale 40.444.488

Per quanto riguarda l' Agac Infrastrutture Spa si specifica che tra i debiti figurano € 46.741.906 scadenti oltre l'esercizio e relativi a mutui e finanziamenti bancari relativi sia all'attività "idrica" che "fotovoltaica". Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Debiti non assistiti da garanzie reali

Totale

Ammontare 50.173.063

In data 05/10/2010 è stato acceso un mutuo chirografario presso la banca Unicredit Corporate Banking S.p.A., filiale di Parma, di euro 4.000.000,00 con scadenza 31/12/2018, a tasso fisso del 3,95%. A fronte del contratto di mutuo, l'impresa, si è impegnata a non distribuire dividendi e/o riserve per i primi due anni della stipula dello stesso, né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della Banca. Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre, a non deliberare la distribuzione dei dividendi e/o riserve né ad utilizzare gli stessi a copertura di eventuali perdite, a meno che non ricorra il preventivo consenso scritto della banca, nel caso in cui il rapporto Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto risulti superiore al 50%.

Al fine di procedere al finanziamento del progetto di realizzazione degli impianti fotovoltaici, la società, in data 14/11/2013, ha provveduto a sottoscrivere un contratto di finanziamento con Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo del Nord Est S.p.A.. Il finanziamento prevede una erogazione di Euro 5.000.000,00 come "Linea Senior" a copertura del costo del progetto ed una erogazione di Euro 650.000,00 come "Linea IVA" a copertura della quota di IVA dovuta sulle fatture ricevute per la realizzazione degli impianti. La "Linea IVA" è scaduta in data 31/10/2017, mentre la "Linea Senior" ha scadenza al 31/10/2030. Entrambe le linee del finanziamento risultano garantite da pegni sui conti correnti dedicati alla gestione del progetto.

Per gli anni successivi, per tutta la durata del mutuo e sino al suo completo rimborso, l'impresa si è obbligata, inoltre ad astenersi dall'effettuare distribuzioni di dividendi, utili e/o o riserve di qualsiasi natura in presenza di una perdita di bilancio e/o in caso di un inadempimento, da parte propria, di qualsiasi obbligazione di pagamento prevista ai sensi del Contratto di Finanziamento.

Per quanto riguarda Agenzia Mobilita' tra i debiti verso banche in bilancio sono compresi:

- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 31/1/2019, di importo residuo pari ad Euro 278.773, di cui 21.659 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Unicredit, con scadenza 29/02/2020, di importo residuo pari ad Euro 1.454.928, di cui 790.269 con scadenza oltre i dodici mesi.
- un finanziamento bancario concesso da Credem, con scadenza 5/3/2018, di importo pari ad Euro 750.000

I debiti possono essere così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	1.416.068	1.067.633	2.483.701	1.671.773	811.928	
Debiti verso fornitori	5.943.133	(1.297.066)	4.646.067	4.646.067	0	
Debiti tributari	11.974	(784)	11.190	11.190	0	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.365	(3.430)	11.935	11.935	0	
Altri debiti	262.738	153.791	416.529	416.426	103	
Totale debiti	7.649.278	(79.856)	7.569.422	6.757.391	812.031	Non presenti

Ratei e risconti passivi

	31/12/2016	Variazioni +	Variazioni -	31/12/2017
Ratei passivi	303,60	27.649,48		27.953,08
Risconti passivi	111.752,97	198.665,55		310.418,52
1 Contributi agli investimenti	0,00			0,00
a da altre amministrazioni pubbliche	0,00			0,00
b da altri soggetti	0,00			0,00
2 Concessioni pluriennali	111.752,97	33.462,56		145.215,53
3 Altri risconti passivi	0,00	165.202,99		165.202,99
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	112.056,57	226.315,03		338.371,60

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

Per quanto riguarda Acer i ratei passivi ammontano a € 37.935 e si riferiscono principalmente agli interessi posticipati sul mutuo Unicredit di originari € 3.821.192 di competenza del 2017 pagati il 01/01/2018.

Per quanto riguarda Agenzia Mobilita' i ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.177.910 (€ 1.239.321 nel precedente esercizio).

Per quanto riguarda Agac, i ratei e risconti passivi iscritti per complessivi Euro 123.809 sono relativi alla cessione del diritto di superficie su Via Raffaello ed al calcolo dei ratei sugli interessi passivi, oltre ad altre voci di minore importanza.

Conti d' Ordine

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

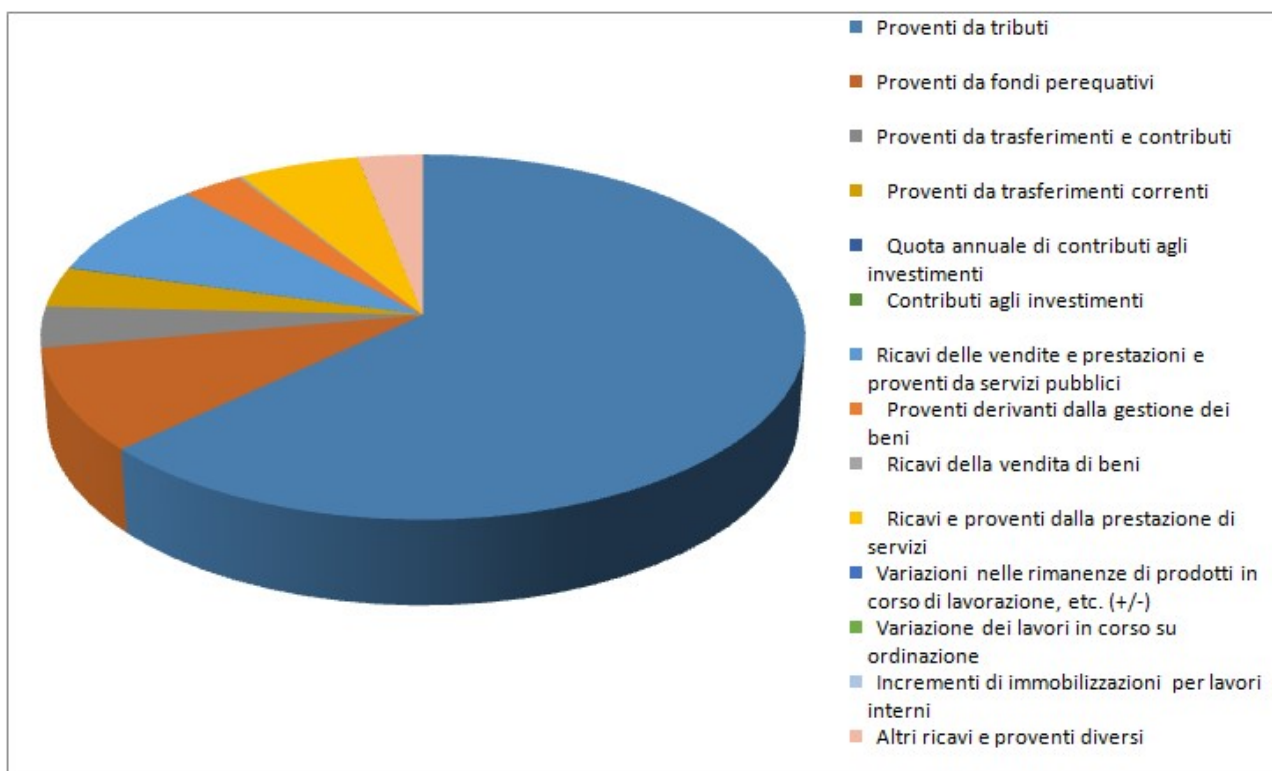
Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale. Tale voce ammonta ad Euro 406.734,19.

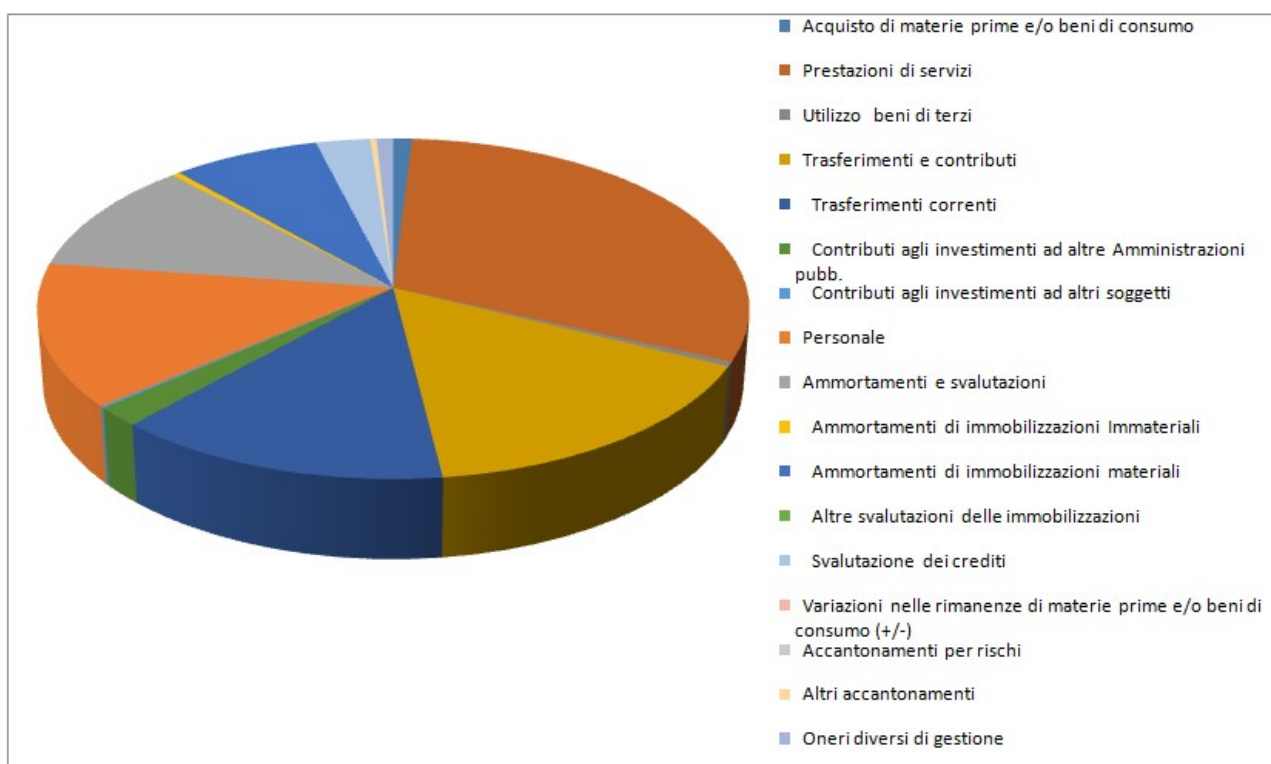
Analisi delle principali voci del conto economico:

Composizione sintetica per macro classi delle principali voci del conto economico:

Macro Classe A - Componenti positivi della gestione	Importo	%
Proventi da tributi	3.121.355,35	69,70%
Proventi da fondi perequativi	0	0,00%
Proventi da trasferimenti e contributi	250.739,63	
Proventi da trasferimenti correnti	210.974,99	4,71%
Quota annuale di contributi agli investimenti	0	0,00%
Contributi agli investimenti	39.764,64	0,89%
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	825.691,51	
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.645,97	0,04%
Ricavi della vendita di beni	2.636,01	0,06%
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	821.409,53	18,34%
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0	0,00%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.220,50	-0,03%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,00%
Altri ricavi e proventi diversi	281.601,46	6,29%
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.478.167,45	100,00%



Macro Classe B - Componenti negativi della gestione	Importo	%
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	73.013,98	1,58%
Prestazioni di servizi	1.858.691,14	40,13%
Utilizzo beni di terzi	15.589,75	0,34%
Trasferimenti e contributi	732.483,21	
Trasferimenti correnti	731.680,28	15,80%
Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	802,93	0,02%
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0,00%
Personale	1.270.061,57	27,42%
Ammortamenti e svalutazioni	451.883,15	
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	33.019,88	0,71%
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	417.977,67	9,02%
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0,00%
Svalutazione dei crediti	885,6	0,02%
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	95.693,31	2,07%
Accantonamenti per rischi	40.316,83	0,87%
Altri accantonamenti	16.213,14	0,35%
Oneri diversi di gestione	77.898,26	1,68%
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.631.844,34	100,00%



Macro Classe C - Proventi ed oneri finanziari	Importo	%
	0	
Proventi finanziari	0	
Proventi da partecipazioni	60.812,92	
da società controllate	0	0,00%
da società partecipate	0	0,00%
da altri soggetti	60.812,92	82,82%
Altri proventi finanziari	12.612,73	17,18%
Totale proventi finanziari	73.425,65	100,00%
Oneri finanziari	0	
Interessi ed altri oneri finanziari	77.300,40	
Interessi passivi	75.235,20	97,33%
Altri oneri finanziari	2.065,20	2,67%
Totale oneri finanziari	77.300,40	100,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-3.874,75	

Macro Classe D - Rettifiche di valore di attività finanziarie	Importo	%
Rivalutazioni	170.633,07	100,00%
Svalutazioni	222.763,37	100,00%
TOTALE RETTIFICHE (D)	-52.130,30	

Macro Classe E - Proventi ed oneri straordinari	Importo	%
Proventi straordinari	0	
Proventi da permessi di costruire	65.589,11	96,49%
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.382,45	3,51%
Plusvalenze patrimoniali	0	0,00%
Altri proventi straordinari	0	0,00%
Totale proventi straordinari	67.971,56	100,00%
Oneri straordinari	0	
Trasferimenti in conto capitale	0	0,00%
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	53.297,91	100,00%
Minusvalenze patrimoniali	0	0,00%
Altri oneri straordinari	0	0,00%
Totale oneri straordinari	53.297,91	100,00%
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	14.673,65	

Risultato economico dell'esercizio:

Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Il risultato economico consolidato risulta pari ad Euro - 267.78700.

Compensi spettanti ad amministratori e Sindaci delle principali societa' /enti consolidati:

Acer: i compensi e i rimborsi corrisposti a favore di amministratori e dei Revisori sono compresi tra le spese generali e ammontano ad **€ 128.735**, così ripartiti:

Compensi - Oneri riflessi e rimborsi

Amministratori 103.099

Revisori 25.636

Totali Euro 128.735

Agenzia Mobilita': i compensi per amministratori e sindaci ammontano ad Euro 8.702,00 ed al revisore legale/ societa' di revisione ad Euro 5.800 per un totale pari ad **Euro 14.502,00**.

Agac: e' previsto per gli amministratori un compenso in misura fissa pari ad Euro 20.894 oltre a rimborso spese per Euro 2.347. Per i Sindaci e' previsto un compenso pari ad Euro 14.795. I compensi pertanto ammontano ad **Euro 38.036,00**.

ACT: e' previsto un compenso per i Sindaci pari ad **Euro 10.500,00**.

Centro Studi La Cremeria: non sono previsti compensi per gli amministratori, e' previsto un compenso pari ad **Euro 4.000,00** per le attivita' di revisione dei conti.

Piacenza Infrastrutture S.p.a.: sono previsti Euro 4.868 per compensi agli amministratori ed Euro 12.480 compensi relativi ai Sindaci, per un **Totale di Euro 17.348**.

Foglio di calcolo riepilogativo per consolidamento:

Si espongono di seguito i conteggi effettuati per la costruzione del bilancio consolidato, esposti su foglio di lavoro a 7 colonne, recanti i dati dell' Ente Consolidante, i dati delle società conteggiati col metodo proporzionale e comprensivi delle operazioni di elisione nonché la colonna finale.

Denominazione	Rendiconto 2017	Ente (+)	Ente (-)	AGAC INFRASTRUT TURE S.P.A.	AGENZIA MOBILITA' SRL	Azianda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.	LEPIDA	CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERI A SRL	PIACENZA INFRASTRUT TURE SPA	ASP SARTORI	CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	Consolidato
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di impianto e di ampliamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.200,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.200,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0	0	0	0	0	14,52	0	0	0	0	14,52
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0	0	0	0	0	35,7	0	0	0	0	0	0	35,7
Avviamento	0	0	0	0	0	0	0	23,21	0	0	0	0	23,21
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	2.671,53	0	0	88.894,54	62,51	18.342,93	0	12,68	8.859,15	8.274,75	1.199,96	0	128.318,05
Totale immobilizzazioni immateriali	5.871,53	0	0	88.894,54	62,51	18.378,63	0	50,41	8.859,15	8.274,75	1.199,96	0	131.591,48
Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Beni demaniali	4.427.009,93	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	531.188,47	4.958.198,40
Terreni	58.798,92	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	217.122,59
Fabbricati	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	372.864,80	372.864,80
Infrastrutture	4.368.211,01	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.368.211,01
Altri beni demaniali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre immobilizzazioni materiali	9.485.285,63	0	0	1.031.790,45	19.632,64	62.989,25	155,7	789,87	862,67	64.991,15	293.040,53	12.219,25	10.971.757,14
Terreni	2.366.291,58	0	0	0	0	0	0	0,14	0	0	0	0	2.366.291,72
di cui in leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fabbricati	5.401.703,28	0	0	0	0	61.771,90	0	0	0	0	0	0	5.463.475,18
di cui in leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Impianti e macchinari	0	0	0	0	0	28,17	0	738,49	0	0	0	12.219,25	12.985,91
di cui in leasing finanziario	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Attrezzature industriali e commerciali	41.191,81	0	0	0	0	0,42	0	0	0	0	0	0	41.192,23
Mezzi di trasporto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Macchine per ufficio e hardware	506,62	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	506,62
Mobili e arredi	42.947,57	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	42.947,57
Infrastrutture	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri beni materiali	1.632.644,77	0	0	1.031.790,45	19.632,64	1.188,76	155,7	51,24	862,67	64.991,15	293.040,53	0	3.044.357,91
Immobilizzazioni in corso ed acconti	173.269,12	0	0	0	0	198.281,67	0	1,17	0	0	0	0	371.551,96
Totale immobilizzazioni materiali	14.085.564,68	0	0	1.031.790,45	19.632,64	261.270,92	155,7	791,04	862,67	64.991,15	293.040,53	543.407,72	16.301.507,50
Immobilizzazioni Finanziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni in	2.708.611,26	0	2.017.748,07	0	0	48,25	0	0	0	0	0	0	690.911,44
imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
imprese partecipate	2.708.611,26	0	2.017.748,07	0	0	23,1	0	0	0	0	0	0	690.886,29
altri soggetti	0	0	0	0	0	25,15	0	0	0	0	0	0	25,15
Crediti verso	0	0	0	0	0	338,14	0	1,34	0	0	0	0	339,48
altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
imprese controllate	0	0	0	0	0	338,14	0	0	0	0	0	0	338,14
imprese partecipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	1,34	0	0	0	0	1,34
Altri titoli	0	0	0	17,47	117,1	0	35.431,36	0	0	0	0	0	35.565,93
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.708.611,26	0	2.017.748,07	17,47	117,1	386,39	35.431,36	1,34	0	0	0	0	726.816,85
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	16.800.047,47	0	2.017.748,07	1.120.702,46	19.812,25	280.035,94	35.587,06	842,79	9.721,82	73.265,90	294.240,49	543.407,72	17.159.915,83
C) ATTIVO CIRCOLANTE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rimanenze	0	0	0	0	0	2.352,80	0	16,27	8.819,39	0	7.962,92	0	19.151,38
Totale rimanenze	0	0	0	0	0	2.352,80	0	16,27	8.819,39	0	7.962,92	0	19.151,38
Crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti di natura tributaria	546.962,65	0	0	0	0	626,55	0	31,88	0	0	0	41,78	547.662,86
Crediti da tributi destinati al finanziamento del debito pubblico	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri crediti da tributi	546.962,65	0	0	0	0	626,55	0	31,88	0	0	0	41,78	547.662,86
Crediti da Fondi perequativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	27.550,27	0	0	0	0	6.392,53	0	0	0	0	0	8.562,09	42.504,89
imprese controllate	27.520,80	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	36.082,89
imprese partecipate	0	0	0	0	0	6.392,53	0	0	0	0	0	0	6.392,53
verso altri soggetti	29,47	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	29,47
verso clienti ed utenti	24.317,15	0	8.133,75	0	0	84.428,84	0	324,4	0	0	0	-21.602,83	79.333,81
Altri Crediti	184.434,62	0	0	6.253,59	-57.165,95	245.170,98	-68.779,49	2,7	4.873,55	1.338,87	113.393,90	20.586,26	450.109,03
verso l'erario	129	0	0	0	0	318,46	0	0	0	0	0	0	447,46
per attività svolta per c/terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altri	184.305,62	0	0	6.253,59	-57.165,95	244.852,52	-68.779,49	2,7	4.873,55	1.338,87	113.393,90	20.586,26	449.661,57
Totale crediti	783.264,69	0	8.133,75	6.253,59	-57.165,95	336.618,90	-68.779,49	358,98	4.873,55	1.338,87	113.393,90	7.587,30	1.119.610,59
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0	0,05	0	0	0	0	0,05
Altri titoli	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0,05	0	0	0	0	0,05
Disponibilità liquide	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Conto di tesoreria	738.519,90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.144,06	745.663,96
Istituto tesoriere	738.519,90	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7.144,06	745.663,96
presso Banca d'Italia	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri depositi bancari e postali	12.316,96	0	0	5.405,43	13.032,93	7.719,43	1.768,60	84,42	2.851,31	288,31	32,24	0	43.499,63
Denaro e valori in cassa	0	0	0	0	0	0	0	0,02	0	0	0	0	0,02
Altri conti presso la tesoreria statale intestati al bilancio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale disponibilità liquide	750.836,86	0	0	5.405,43	13.032,93	7.719,43	1.768,60	84,44	2.851,31	288,31	32,24	7.144,06	789.163,61
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.534.101,55	0	8.133,75	11.659,02	-44.133,02	346.691,13	-67.010,89	459,74	16.544,25	1.627,18	121.389,06	14.731,36	1.927.925,63
D) RATEI E RISCONTI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0	452,21	0	0	0	27,1	0	0	0	0	479,31
Risconti attivi	0	0	0	0	4,24	0	22,55	0	101,02	0	366,67	0	494,48
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0	0	0	452,21	4,24	0	22,55	27,1	101,02	0	366,67	0	973,79
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.334.149,02	0	2.025.881,82	1.132.813,69	-24.316,53	626.727,07	-31.401,28	1.329,63	26.367,09	74.893,08	415.996,22	558.139,08	19.088.815,25

Denominazione	Rendiconto 2017	Ente (+)	Ente (-)	AGAC INFRASTRUT TURE S.P.A.	AGENZIA MOBILITA' SRL	Azianda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.	LEPIDA	CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERI A SRL	PIACENZA INFRASTRUT TURE SPA	ASP SARTORI	CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	Consolidato
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A) PATRIMONIO NETTO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Fondo di dotazione	-373.427,42	0	0	0	0	-15.564,75	0	0	0	-54.080,00	0	0	-443.072,17
Riserve	15.566.649,67	0,01	0	0	0	-252.314,08	0	0	0	-3.276,67	0	0	15.311.058,93
da risultato economico di esercizi precedenti	-437.974,07	0,01	0	0	0	13.524,74	0	0	0	-8.100,66	0	0	-432.549,98
da capitale	48.373,70	0	0	0	0	-265.838,82	0	0	0	4.823,99	0	0	-212.641,13
da permessi di costruire	2.043.954,48	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.043.954,48
riserve indisponibili per beni demaniali e patri	13.912.295,56	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	13.912.295,56
altre riserve indisponibili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio	-296.799,27	3.829,97	0	16.908,00	153.931,90	80,18	-159.348,31	4,64	523,23	1.069,75	22.012,58	-9.999,67	-267.787,00
Patrimonio netto comprensivo della quota di pe	0	0	0	16.908,00	153.931,90	-267.798,65	-159.348,31	4,64	523,23	-56.286,92	22.012,58	-9.999,67	14.600.199,76
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di ter	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	14.896.422,98	3.829,98	0	16.908,00	153.931,90	-267.798,65	-159.348,31	4,64	523,23	-56.286,92	22.012,58	-9.999,67	14.600.199,76
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0	579,1	0	0	0	0	0	0	579,1
Per imposte	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri	41.446,97	0	0	76.043,09	5.466,48	939,26	78,46	0	0	5.574,34	13.893,70	0	143.442,30
fondo di consolidamento per rischi e oneri futur	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	41.446,97	0	0	76.043,09	5.466,48	1.518,36	78,46	0	0	5.574,34	13.893,70	0	144.021,40
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0	0	0	0	0	524,64	10.080,50	123,27	12,66	4.130,13	0	0	14.871,20
TOTALE T.F.R. (C)	0	0	0	0	524,64	10.080,50	123,27	12,66	4.130,13	0	0	0	14.871,20
D) DEBITI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Debiti da finanziamento	1.991.390,82	0	0	0	0	175.810,03	0	42,68	0	0	0	0	2.167.243,53
prestiti obbligazionari	433.886,06	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	433.886,06
verso altre amministrazioni pubbliche	410.591,03	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	410.591,03
verso banche e tesoriere	0	0	0	0	0	41.568,46	0	0,03	0	0	0	0	41.568,49
verso altri finanziatori	1.146.913,73	0	0	0	0	134.241,57	0	42,65	0	0	0	0	1.281.197,95
Debiti verso fornitori	725.967,88	0	5.181,01	0	0	7.530,82	0	182,62	0	0	0	-4.093,71	724.406,60
Acconti	0	0	0	0	0	39,44	0	2,28	0	0	0	0	41,72
Debiti per trasferimenti e contributi	291.881,40	0	0	0	0	862,56	0	0	0	0	0	0	292.743,96
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
altre amministrazioni pubbliche	270.962,69	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	270.962,69
imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
imprese partecipate	0	0	0	0	0	862,56	0	0	0	0	0	0	862,56
altri soggetti	20.918,71	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20.918,71
Altri debiti	214.902,08	0	0	291.003,76	-45.777,85	127.179,72	-62.507,58	22,45	10.669,62	17.130,90	240.299,63	13.992,75	806.915,48
tributari	11.007,98	0	0	0	0	858,86	0	3	0	0	0	345,08	12.214,92
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	34,38	0	0	0	0	298,01	0	3,49	0	0	0	0	335,88
per attività svolta per c/terzi	203.859,72	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	203.859,72
altri	0	0	0	291.003,76	-45.777,85	126.022,85	-62.507,58	15,96	10.669,62	17.130,90	240.299,63	13.647,67	590.504,96
TOTALE DEBITI (D)	3.224.142,18	0	5.181,01	291.003,76	-45.777,85	311.422,57	-62.507,58	250,03	10.669,62	17.130,90	240.299,63	9.899,04	3.991.351,29
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIM	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ratei passivi	26.921,36	0	0	718,09	4,78	292,1	0	0	16,75	0	0	0	27.953,08
Risconti passivi	145.215,53	0	0	0	3.764,53	0	0	49,91	0	379,5	161.009,05	0	310.418,52
Contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da altre amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Concessioni pluriennali	145.215,53	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	145.215,53
Altri risconti passivi	0	0	0	0	3.764,53	0	0	49,91	0	379,5	161.009,05	0	165.202,99
TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	172.136,89	0	0	718,09	3.769,31	292,1	0	49,91	16,75	379,5	161.009,05	0	338.371,60
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	18.334.149,02	3.829,98	5.181,01	384.672,94	117.914,48	55.514,88	-221.654,16	317,24	15.339,73	-33.202,18	437.214,96	-100,63	19.088.815,25
CONTI D'ORDINE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
1) Impegni su esercizi futuri	406.734,19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	406.734,19
2) beni di terzi in uso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3) beni dati in uso a terzi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5) garanzie prestate a imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7) garanzie prestate a altre imprese	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	406.734,19	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	406.734,19

Denominazione	Rendiconto 2017	Ente (+)	Ente (-)	AGAC INFRASTRUT TURE S.P.A.	AGENZIA MOBILITA' SRL	Azienda Casa Emilia Romagna di Reggio Emilia	AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI A.C.T.	LEPIDA	CENTRO STUDIO E LAVORO LA CREMERI A SRL	PIACENZA INFRASTRUT TURE SPA	ASP SARTORI	CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	Consolidato
CONTO ECONOMICO	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da tributi	3.121.355,35	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3.121.355,35
Proventi da fondi perequativi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da trasferimenti e contributi	233.181,10	0	0	0	0	447,5	0	0	0	0	0	17.111,03	250.739,63
Proventi da trasferimenti correnti	202.392,22	0	0	0	0	447,5	0	0	0	0	0	8.135,27	210.974,99
Quota annuale di contributi agli investimenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Contributi agli investimenti	30.788,88	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.975,76	39.764,64
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da s	407.211,19	0	9.952,15	44.394,82	-4.195,33	68.326,86	-159.997,73	417,66	4.442,12	2.626,60	492.343,75	-19.926,28	825.691,51
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.645,97	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1.645,97
Ricavi della vendita di beni	0	0	0	0	0	0	0	9,41	0	2.626,60	0	0	2.636,01
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	405.565,22	0	9.952,15	44.394,82	-4.195,33	68.326,86	-159.997,73	408,25	4.442,12	0	492.343,75	-19.926,28	821.409,53
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso d	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0	0	0	10,76	-1.231,26	0	0	0	-1.220,50
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri ricavi e proventi diversi	125.853,08	0	0	45,54	71.889,74	7.988,43	513,35	8,11	24.686,15	0,87	27.519,41	23.096,78	281.601,46
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.887.600,72	0	9.952,15	44.440,36	67.694,41	76.762,79	-159.484,38	436,53	27.897,01	2.627,47	519.863,16	20.281,53	4.478.167,45
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	56.839,13	0	0	0	0	219,01	0,17	16,83	1.738,14	0	14.200,70	0	73.013,98
Prestazioni di servizi	1.750.640,18	0	13.782,12	2.759,17	-90.076,97	45.965,07	121,85	210,78	10.125,24	140,1	147.660,27	4.927,57	1.858.691,14
Utilizzo beni di terzi	12.865,62	0	0	16,25	108,03	698,99	0	16,32	352,58	0	1.531,96	0	15.589,75
Trasferimenti e contributi	732.483,21	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	732.483,21
Trasferimenti correnti	731.680,28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	731.680,28
Contributi agli investimenti ad altre Amministr	802,93	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	802,93
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Personale	958.149,28	0	0	0	1.065,27	18.420,74	494,87	71,35	13.825,52	0	278.034,54	0	1.270.061,57
Ammortamenti e svalutazioni	408.850,41	0	0	1.603,15	1.095,59	2.899,53	0,72	106,26	822,4	0	14.290,14	22.214,95	451.883,15
Ammortamenti di immobilizzazioni Immaterial	27.904,20	0	0	1.603,15	19,02	1.695,12	0	25,01	466,27	0	1.007,59	299,52	33.019,88
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	380.946,21	0	0	0	1.076,57	1.204,41	0,72	81,25	319,23	0	12.433,85	21.915,43	417.977,67
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Svalutazione dei crediti	0	0	0	0	0	0	0	0	36,9	0	848,7	0	885,6
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/c	95.000,00	0	0	0	0	0	0	0	0	0	693,31	0	95.693,31
Accantonamenti per rischi	32.098,97	0	0	425,02	0	997,69	0	0	0	0	6.795,15	0	40.316,83
Altri accantonamenti	9.348,00	0	0	0	874,11	0	0	0	0	0	5.991,03	0	16.213,14
Oneri diversi di gestione	49.562,42	0	0	910,26	480,72	6.228,69	10,62	6,02	147,78	0	15.030,51	5.521,24	77.898,26
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.105.837,22	0	13.782,12	5.713,85	-86.453,25	75.429,72	628,23	427,56	27.011,66	140,1	484.227,61	32.663,76	4.631.844,34
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DEL	-218.236,50	0	-3.829,97	38.726,51	154.147,66	1.333,07	-160.112,61	8,97	885,35	2.487,37	35.635,55	-12.382,23	-153.676,89
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da partecipazioni	60.012,56	0	0	0	0	0	800,36	0	0	0	0	0	60.812,92
da società controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da società partecipate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
da altri soggetti	60.012,56	0	0	0	0	0	800,36	0	0	0	0	0	60.812,92
Altri proventi finanziari	27,42	0	0	3,76	3,45	255,36	0,91	0,1	0,87	0,05	12.320,70	0,11	12.612,73
Totale proventi finanziari	60.039,98	0	0	3,76	3,45	255,36	801,27	0,1	0,87	0,05	12.320,70	0,11	73.425,65
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Interessi ed altri oneri finanziari	55.295,29	0	0	15.058,51	173,84	1.129,72	26,79	0,67	16,25	905,73	4.693,60	0	77.300,40
Interessi passivi	55.295,29	0	0	15.058,51	173,84	0	26,79	0,67	0	0	4.680,10	0	75.235,20
Altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	1.129,72	0	0	16,25	905,73	13,5	0	2.065,20
Totale oneri finanziari	55.295,29	0	0	15.058,51	173,84	1.129,72	26,79	0,67	16,25	905,73	4.693,60	0	77.300,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	4.744,69	0	0	-15.054,75	-170,39	-874,36	774,48	-0,57	-15,38	-905,68	7.627,10	0,11	-3.874,75
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	170.538,15	0	0	0	0	94,92	0	0	0	0	0	0	170.633,07
Svalutazioni	222.763,37	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	222.763,37
TOTALE RETTIFICHE (D)	-52.225,22	0	0	0	0	94,92	0	0	0	0	0	0	-52.130,30
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Proventi da permessi di costruire	65.589,11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	65.589,11
Proventi da trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sopravvenienze attive e insussistenze del passi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.382,45	2.382,45
Plusvalenze patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri proventi straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale proventi straordinari	65.589,11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.382,45	67.971,56
Oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'att	53.297,91	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	53.297,91
Minusvalenze patrimoniali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri oneri straordinari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale oneri straordinari	53.297,91	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	53.297,91
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	12.291,20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.382,45	14.673,65
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-253.425,83	0	-3.829,97	23.671,76	153.977,27	553,63	-159.338,13	8,4	869,97	1.581,69	43.262,65	-9.999,67	-195.008,29
Imposte	43.373,44	0	0	6.763,76	45,37	473,45	10,18	3,76	346,74	511,94	21.250,07	0	72.778,71
Utile (Perdita) dell'esercizio dell'Ente	-296.799,27	0	-3.829,97	16.908,00	153.931,90	80,18	-159.348,31	4,64	523,23	1.069,75	22.012,58	-9.999,67	-267.787,00

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune di Campegine nonché alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel perimetro di consolidamento come previsto dal Principio Contabile di riferimento.